



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

Via Napoli, 51 00184 Roma
tel. 06 6876650 – 066876662 info@sagunsa.it

Roma 3 febbraio 2017

Al Presidente Santi CONSOLO
Ente di Assistenza del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

e p.c.; Al Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Francesco CASCINI

Oggetto: d.p.c.m. 84/2015 - transito personale esecuzione penale esterna comparto ministeri al D.G.M. e C, richiesta convezione per mantenimento pieni diritti per iscritti Ente Assistenza.

Prioritariamente alla questione che si vuole porre, questa O.S. intende esprimere sentito apprezzamento per le encomiabili iniziative ludiche (soggiorni studio, colonie, soggiorni per le famiglie, stabilimenti balneari) e soprattutto assistenziali di sostegno alle famiglie del personale che dalla sua istituzione hanno ispirato l'azione dell'Ente di Assistenza.

L'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria che è stato istituito dall'art.41 della legge 15.12.1990, n. 395, ha acquisito una consolidata funzione di rilievo, riconosciuta da tutti i dipendenti e non solo. Negli anni, l'Eap si è modificato a seguito dei vari cambiamenti che hanno interessato il Dipartimento, da cui origina, attraverso variazioni statutarie e la stesura di apposite convenzioni.

Infatti, a seguito dell'istituzione del Dipartimento della Giustizia Minorile è stata redatta una convenzione che ha assicurato gli interventi dell'Ente Assistenza, nella misura del 3% dei posti disponibili o del 3% delle erogazioni, nei confronti del personale della Giustizia minorile che partecipava alla contribuzione volontaria in favore dell'Ente da almeno un anno.

Le finalità del predetto protocollo, del tutto condivisibili, hanno consentito di mantenere, tra l'altro, un senso di appartenenza ai dipendenti che avevano condiviso la creazione dell'Ente sin dalla sua origine.

In quest'ottica, si prende atto dell'avvenuto transito dell'esecuzione dei provvedimenti penali non detentivi dal DAP al DGMC, transito che ha incluso tutto il personale degli Uffici EPE. Questo passaggio, ad oggi, ha determinato una nuova configurazione del personale che contribuisce, ed ha contribuito, alla formazione dell'Eap. Il DAP ha ceduto circa 1600 dipendenti.

Ora, valutato questo riassetto trasversale dell'organico, si ritiene superata, e non correlata al riassetto del personale odierno dei due Dipartimenti, la convenzione stipulata tra il DAP e il DGMC nella parte in cui è individuata l'estensione nella misura del 3% dei posti disponibili o del 3% delle erogazioni degli interventi dell'Eap al DGMC. Un mantenimento di tale percentuale costituirebbe un'evidente penalizzazione del personale transitato. Non riteniamo che si possa escludere dai servizi erogati dall'Eap proprio chi concretamente ha partecipato alle finalità dello stesso Ente. Il non tener debitamente conto degli attuali mutamenti porterebbe, inoltre, a sottovalutare gli evidenti svantaggi secondari subiti dall'alto dal personale, in un contesto ove gli elementi di comunanza sono prevalenti.

La Federazione Confasal Unsa, tanto premesso, chiede alla S.V. di farsi promotore dell'eventuale modifica della convenzione già in essere, affinché tutto il personale transitato abbia il riconoscimento di un diritto acquisito e possa continuare a partecipare a pieno titolo, senza alcuna riserva, alle attività promosse dall'Ente di assistenza.

In considerazione della prossima emanazione di varie circolari contenenti i criteri per usufruire delle diverse attività, si sottolinea l'urgenza di una definizione di quanto da questa O.S. richiesto con la presente.

Confidando nell'attenzione della S.V. per la problematica rappresentata, in attesa di riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Battaglia

